|  |
| --- |
| Comunicato stampa |
| I garagisti si preparano per il nuovo cliente |
| **La digitalizzazione cambierà la mobilità e il comportamento dei consumatori** |
| ***Berna, 20 gennaio 2015* – La mobilità è destinata a cambiare radicalmente già nel prossimo futuro. La digitalizzazione influisce non solo sul comportamento dei consumatori, ma anche sull’intera industria automobilistica. Questi cambiamenti sono stati al centro dell’edizione di quest’anno della “Giornata dei garagisti svizzeri” organizzata dall’Unione professionale svizzera dell'automobile (UPSA). Con circa 600 partecipanti, il convegno ha fatto registrare un nuovo record.**  |
| Uno degli effetti della digitalizzazione è che i veicoli diventano sempre più ecologici, intelligenti e sicuri. La nostra mobilità è quindi destinata a cambiare già nel prossimo futuro. Con un’unica frase, il futurologo Lars Thomsen ha sintetizzato alla vasta platea quali sfide dovrà affrontare il settore dell'automobile: “Nei prossimi 10 anni, l’industria automobilistica cambierà in modo ancora più radicale che negli ultimi 50 messi insieme”. Parallelamente, la digitalizzazione cambierà il comportamento dei clienti. E i garagisti dovranno reagire anche a tale evoluzione, aumentando ulteriormente il loro livello di competenza e consulenza, come ha suggerito il dott. Detlev Mohr, responsabile del settore Automotive di McKinsey Germania. Dal momento che già oggi internet è diventata la fonte d’informazione prioritaria dei clienti, il garagista dovrà impegnarsi ancora di più per rendere “acquisto di un’auto“ una vera esperienza. Questo cambiamento globale avrà effetti anche sulla formazione e formazione continua e quindi sul reclutamento delle nuove leve. Durante il convegno, il dott. Christof Nägele della scuola superiore universitaria della Svizzera nord occidentale ha richiamato l’attenzione sulle possibilità che hanno oggi i garagisti per attirare i giovani. Anche nella ricerca di giovani professionisti, il settore dell’automobile si trova a operare in un contesto caratterizzato da una concorrenza sempre più agguerrita. Garantire la presenza di nuove leve è uno dei compiti principali dell’associazione professionale e di categoria che rappresenta circa 39’000 collaboratori. Nel corso della tavola rotonda organizzata sull’argomento, alla quale ha partecipato anche il direttore dell’Unione svizzera delle arti e mestieri Hans-Ulrich Bigler, erano tutti d’accordo sul fatto che per risolvere il problema delle nuove leve è necessario incrementare ulteriormente la capacità seduttiva delle professioni dell'auto. Quanto un tirocinio possa essere proficuo è stato dimostrato dall’esempio di Jean Trotti, il neocampione svizzero dei meccatronici d’automobili e vincitore della 5 Countries Cup, anche lui presente al convegno. Esortando i soci a impegnarsi ancora di più a livello politico, vista la loro rilevanza economica, il presidente centrale dell’UPSA Urs Wernli ha virtualmente dato il via al 2015, anno importante anche per il settore dell’auto in vista delle elezioni, con queste parole: “Vogliamo aumentare il nostro peso politico e migliorare le condizioni generali dei garagisti”. |
| **Testo e immagini possono essere scaricati all'indirizzo** [**www.agvs-upsa.ch**](http://www.agvs-upsa.ch) **nella rubrica «Comunicati stampa» (in basso)****Per maggiori informazioni** rivolgersi a a Urs Wernli, presidente centrale del’ UPSA,telefono 031 307 15 15 / 079 222 14 58, e-mail: urs.wernli@agvs-upsa.chKatrin Portmann, membro della direzione UPSA,Telefono 031 307 15 15, e-mail: katrin.portmann@agvs-upsa.ch  |